



Università
Ca' Foscari
Venezia



Fondazione
Università
Ca' Foscari



FONDAZIONE DI
VENEZIA

Media partner



musicafoscari

domenica 15 ottobre Auditorium Santa Margherita **20.30**

Forme sonore

Processi compositivi in un campo di Forme Aperte

Roberto Dani, solo per batteria preparata

Ensemble Musicafoscari con Roberto Dani

Forme sonore

Processi compositivi in
un campo di Forme Aperte

domenica 15 ottobre / 20.30
Auditorium Santa Margherita

Campo Santa Margherita
Dorsoduro 3689

musicafoscari@unive.it
unive.it/musicafoscari
f musicafoscari



Forme Sonore, Processi Compositivi in un Campo di Forme Aperte, rappresenta un percorso di ricerca/approfondimento sul tema della Forma.

Il concerto proposto il 15 ottobre è una 'restituzione' del lavoro svolto durante il workshop di due giorni (14 e 15 ottobre 2023) condotto da Roberto Dani (batteria preparata) con gli studenti-musicisti dell'Ensemble Musicafoscari. Il concerto sarà composto da un primo set musicale di Roberto Dani in solo e da un secondo di Dani con l'Ensemble Musicafoscari.

Il Progetto laboratorio Forme Sonore di Roberto Dani

È un laboratorio di natura interdisciplinare che Roberto Dani conduce da 16 anni e si svolge in modo permanente a nord di Vicenza, a Sinnai vicino a Cagliari, nonché in modo itinerante presso importanti festival, rassegne musicali dedicate e presso importanti istituzioni Accademiche (Conservatorio di Cagliari, Conservatorio di Vicenza, Conservatorio di Milano, Orpheus Music Institute Ghent-Belgio, Norwegian Academy of Music di Oslo- Norvegia, per citarne alcune).

Il laboratorio si svolge come incontro collettivo al quale possono partecipare esecutori con diversi i tipi di strumento, indipendentemente dalla loro natura: strumenti acustici, live electronics, ecc.

La natura concettuale del progetto lo rende aperto ad altri campi dell'espressione valorizzandone le potenzialità interdisciplinari. Non a caso questo progetto di laboratorio ha raggruppato finora musicisti, pittori, danzatori.

Forme Sonore è incentrato sulla pratica dell'improvvisazione "non idiomatica" come procedimento compositivo in tempo reale, in relazione al concetto di Forma.

In primo piano vengono affrontati i procedimenti compositivi. Di questi – come si usa per altri processi logico-strutturali – viene approfondita la loro natura propria, indipendentemente dal linguaggio nel quale possano confluire.

Partendo da una attenta analisi dei parametri del Suono come fondamentali elementi costitutivi, si arriva perciò ad una maggiore consapevolezza "architettonica" di un'esecuzione, sia nel momento in cui venga analizzata al suo termine, sia nel momento stesso in cui si stia sviluppando.

Queste tematiche portano ad una ricerca dell'elemento strutturale là dove, nell'estemporaneo, tutto deve nascere dall'istante. Di qui, la necessità di affrontare l'imprevedibilità di certi eventi e la loro riorganizzazione nell'immediato con l'attenzione rivolta allo sviluppo: condizione imprescindibile per il raggiungimento della Forma.

Ingresso libero fino a esaurimento posti